IOSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

Unicuique suum

Non praevalebunt



Città del Vaticano Anno CLXIII n. 117 (49.334) lunedì 22 maggio 2023

Al Regina Caeli il Papa parla della situazione in Sudan e in Ucraina ed esprime vicinanza alle vittime delle inondazioni in Italia

Non abituarsi alle violenze e alla guerra

on abituiamoci ai conflitti e alle vio-lenze. Non abituiamoci alla guerra!»: è con il pensiero rivolto al Sudan e al mai dimenticato «martoriato popolo ucraino» che Papa Francesco lancia il suo duplice appello di pace al termine del Regina Caeli domenicale. Ad ascoltarlo, i venticinqumila fedeli presenti in piazza San Pietro e i tantissimi che lo seguono attraverso i media, nel giorno in cui si celebra la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali. «Parlare con il cuore» il tema scelto per l'edizione di quest'anno. Ed è proprio con il cuore in mano che il Pontefice constata con tristezza come «a un mese dallo scoppio delle violenze» nel Paese africano la situazione continui a «essere grave» e «nell'incoraggiare gli accordi par-



ziali finora raggiunti» auspica che «vengano deposte le armi» e chiede «alla comunità internazionale di non risparmiare alcuno sforzo per far prevalere il dialogo e alleviare la sofferenza» dei sudanesi.

Ma il vescovo di Roma non dimentica neanche «le recenti calamità, come le inondazioni che hanno colpito in questi giorni l'Emilia Romagna, alla cui popolazione» rinnova, sempre «di cuore», la propria vicinanza. Ad offrirgli lo spunto per questa riflessione sulla salvaguardia ambientale di fronte alla crisi climatica in atto l'inizio della "Settimana Laudato si", dedicata alla «cura della nostra casa co-

PAGINA 12

Dal 2 al 6 agosto in occasione della Gmg

Francesco a Lisbona e a Fátima

«In occasione della prossima Giornata mondiale della gioventù, e accogliendo l'invito delle autorità civili ed ecclesiali del Portogallo, Sua Santità Papa Francesco si recherà a Lisbona dal 2 al 6 agosto» prossimi. Lo ha reso noto stamane, lunedì 22 maggio, una dichiarazione del direttore della Sala stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, aggiungendo che il vescovo di Roma nell'occasione si recherà anche in visita al Santuario mariano di Fátima il 5 agosto. Si tratta del 42º viaggio internazionale del pontificato.

Senza paura di sporcarsi le mani

Migliaia i volontari nell'Emilia-Romagna devastata dalle alluvioni





segna del senso civico, dell'interesse per il prossimo e dell'impegno per le comunità ferite. Questo il messaggio che arriva dall'Emilia-Romagna devastata dalle alluvioni, che hanno lasciato 14 vittime e decine di migliaia di persone evacuate. Una ferita per la regione e per il Paese, alla quale in tanti, soprattutto i giovani, hanno risposto in queste ore senza paura di dedicare il loro tempo per aiutare le persone più colpite. Una risposta senza voltarsi dall'altra parte, nel segno dell'invito più volte espresso da Papa Francesco a "sporcarsi le mani" per fare il bene.

L'uomo è incapace di convivere con il Creato perché se ne reputa il padrone

di Damiano Serpi*

e devastanti alluvioni in Emilia-Romapongono **⊿** gna ci nuovamente di fronte a sofferenze, lutti e devastazione. E questa ennesima catastrofe naturale ci deve interrogare sul fallimento umano che si ripresenta con sempre più evidente frequenza.

ve uscire dal vicolo cieco del solo soccorso per diventare volano di prevenzione e previsione, con la necessità di manutenere i fiumi e le infrastrutture,

La Protezione Civile de- con il bisogno impellente di educare la gente all'autoprotezione. Si tratta di un'esigenza espressa da molto tempo e che si ripropone a ogni evento naturale disastroso. A parole sia-

mo tutti d'accordo. Eppure, non cambia mai nulla. Ci ritroviamo a ridire e riscrivere le stesse identiche cose dopo ogni tragedia e

SEGUE A PAGINA 7

Il Pontefice affida al cardinale Zuppi una missione di pace in Ucraina

osso confermare che Papa Francesco ha af-fidato al cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana, l'incarico di condurre una missione, in accordo con la Segreteria di Stato, che contribuisca ad allentare le tensioni nel conflitto in Ucraina, nella speranza, mai dimessa dal Santo Padre, che questo possa avviare percorsi di pace». Lo ha dichiarato il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, rispondendo alle domande dei giornalisti. «I tempi di tale missione, e le sue modalità, sono attualmente allo studio», ha precisato Bruni.

«Accogliamo come un segno di grande fiducia e con i migliori auspici la decisione di Papa Francesco», ha commentato tramite una nota il segretario generale della Cei, monsignor Giuseppe Baturi. «Invitiamo le comunità ecclesiali − si legge nella nota − e, in particolare, i monasteri presenti sul territorio nazionale ad accompagnare sin d'ora con la preghiera questa missione che il Ŝanto Padre ha voluto conferire al presidente della Cei affinché porti frutto e aiuti a costruire processi di riconciliazione».

LA CRONACA A PAGINA 5



Per la cura della casa comune

Si è aperta la Settimana Laudato si'

Informazioni e programma NELLA RUBRICA SETTIMANALE ALLE PAGINE 6 E 7

OGGI IN PRIMO PIANO

A 150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni



FABRIZIO PELONI, MARCO TESTI E EDOARDO ZACCAGNINI NELLE PAGINE 2 E 3

Udienza alla famiglia spirituale fondata da san Giustino Maria Russolillo

> Una "bottega dello Spirito" per la cura delle vocazioni

La prefazione di Francesco al libro «Il miracolo della vita»

Il diritto più alto per tutti è quello di nascere ed esistere

PAGINA 12

Pagina 11